



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo Zona Est "Aldo Moro"
Fabriano (AN) Via Aldo Moro - 60044 Fabriano (AN)
tel. +39 0732 779005 fax +39 0732 709353
C.F. 81002410421

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it
sito web: www.icaldomorofabriano.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per la
Direzione Generale
scolastica, per l'istruzione e per
l'Università
Ufficio IV

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI SELEZIONE DEL PERSONALE INTERNO E PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI (ARTT. 33 e 40 D.I. 44/2001)

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 33 NELLA RIUNIONE DEL 4 DICEMBRE 2017

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario effettuare procedure di selezione del personale interno o ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa o per realizzare Progetti di carattere nazionale o sovranazionale.

Per quanto concerne la disciplina degli incarichi agli esperti esterni, i contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può effettuare procedure di selezione del personale interno o stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può effettuare quanto sopra indicato devono essere:

- coerenti col POF e il PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il
Dirigente Scolastico, per l'
Istruzione e per l'Università
Ufficio IV

Criteria generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità delle prestazioni;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Considerare l'opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 40 D.L. 44/2001 per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del P.O.F. e del PTOF.
2. L'art. 31, comma 4 "Capacità negoziale"
3. L'art. 33 comma 2 del Decreto n. 44/2001 disciplina dei criteri e dei limiti per la stipula di contratti d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti;
4. La possibilità di conferire collaborazioni plurime ai sensi dell'ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007
5. La nota MIUR Prot. 34815 del 02.08.2017 e la successiva nota Miur di Errata Corrige Prot. 35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale "esperto" e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale.
6. La circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
7. L'art. 46 della Legge 06/08/08 n. 33;
8. L'art. 7, comma 6, D.Lgs.165/01, inerente la "Gestione delle risorse umane";
9. L'art. 35, D.L. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";
10. Il CCNL del comparto scuola vigente;
11. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;
12. L'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
13. Il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

SELEZIONE DEL PERSONALE INTERNO

ART. 1 – TUTOR (Definizione)

Si definisce "Tutor" *un docente che ha il compito di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e di collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano al progetto e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale.*



ART. 2 Compiti

Il Tutor, in particolare:

1. predispone in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
2. ha cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione, accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
3. segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende a meno di 9 unità per due incontri consecutivi;
4. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
5. si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
6. mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
7. inserisce tutti i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma GPU.
8. carica a sistema il modulo (da scaricare attraverso il portale GPU) contenente i dati anagrafici e l'informativa per il consenso dei corsisti, che dovrà essere firmato dal genitore e non potrà essere revocato per l'intera durata del percorso formativo e solo dopo tale adempimento, l'alunno potrà essere ammesso alla frequenza.

Dovrà, inoltre:

- *accedere con la sua password al sito dedicato;*
- *entrare nella Struttura del Corso di sua competenza;*
- *definire ed inserire:*
 - a) *competenze specifiche (obiettivi operativi);*
 - b) *fasi del progetto (Test di ingresso, didattica, verifica);*
 - c) *metodologie, strumenti, luoghi;*
 - d) *eventuali certificazioni esterne (TIC, Inglese: finanziate).*

Al termine, "validerà" la struttura, abilitando così la gestione.

ART. 3 Indicazioni di criteri per il reperimento della figura

Ai fini della definizione dei criteri per il reclutamento del tutor si indicano i seguenti elementi: il tutor sarà reclutato attraverso un bando adeguatamente pubblicizzato e pubblicato nel sito e all'Albo dell'Istituto.

Il tutor viene nominato, sulla base delle sue competenze finalizzate al progetto, con incarico del dirigente scolastico, sulla base di criteri che tengano conto dei seguenti elementi:

- a) livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati (Laurea o altro titolo specifico o inerente la qualifica richiesta; iscrizione ad Albi Professionali o Federazioni,



Dottorati di ricerca, master di I e II livello, corsi di perfezionamento post-laurea, abilitazioni all'insegnamento);

- b) esperienze già maturate e pregresse nel settore di attività di riferimento;
- c) certificazioni/attestati attinenti alla figura richiesta; certificazioni informatiche;
- d) conoscenza ed uso della piattaforma GPU.

L'entità del compenso è quella prevista dal progetto e/o dalle normative.

ART. 4 ESPERTO (definizione)

Si definisce "Esperto" una persona competente in un determinato campo, materia, disciplina, incaricato della formazione specifica prevista dai singoli progetti.

ART. 5 Compiti

L'esperto, in particolare,

1. Redige un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal Modulo;
2. partecipa agli incontri per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'istituto;
3. tiene gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola conferente;
4. Collabora alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative;
5. Interagisce con il Referente Valutazione per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto e dei risultati delle attività;
6. provvede alla stesura di una dettagliata relazione finale.

ART. 6 Indicazioni di criteri per il reclutamento della figura

Ai fini della definizione dei criteri per il reclutamento di personale esperto si indicano i seguenti elementi:

il personale esperto sarà reclutato attraverso un bando adeguatamente pubblicizzato e pubblicato nel sito e all'Albo dell'Istituto.

Il personale esperto viene nominato, sulla base delle sue competenze finalizzate al progetto, con incarico del dirigente scolastico, sulla base di criteri che tengano conto dei seguenti elementi:

- a) livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati (Laurea o altro titolo specifico o inerente la qualifica richiesta; iscrizione ad Albi Professionali o Federazioni, Dottorati di ricerca, master di I e II livello, corsi di perfezionamento post-laurea, abilitazioni all'insegnamento);
- b) esperienze già maturate e pregresse nel settore di attività di riferimento;
- c) certificazioni/attestati attinenti alla figura richiesta; certificazioni informatiche;
- d) conoscenza ed uso della piattaforma GPU.

L'entità del compenso è quella prevista dal progetto e/o dalle normative.



ART. 7 REFERENTE PER LA VALUTAZIONE (definizione)

Il referente per la valutazione è *un docente che ha la funzione di coordinare le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex post, l'andamento e gli esiti degli interventi e di sostenere le azioni di valutazione interne a ciascun modulo.*

ART. 8 Compiti

Il referente per la valutazione, in particolare,

1. garantisce, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e ne facilita l'attuazione;
2. coordina le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
3. facilita le iniziative di valutazione esterna garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

ART. 9 Indicazioni di criteri per il reclutamento della figura

Ai fini della definizione dei criteri per il reclutamento del referente per la valutazione si indicano i seguenti elementi:

Il referente per la valutazione sarà reclutato attraverso un bando adeguatamente pubblicizzato e pubblicato nel sito e all'Albo dell'Istituto.

Il referente per la valutazione viene nominato, sulla base delle sue competenze finalizzate al progetto, con incarico del dirigente scolastico, sulla base di criteri che tengano conto dei seguenti elementi:

- a) livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati (Laurea o altro titolo specifico o inerente la qualifica richiesta; iscrizione ad Albi Professionali o Federazioni, Dottorati di ricerca, master di I e II livello, corsi di perfezionamento post-laurea, abilitazioni all'insegnamento);
- b) esperienze già maturate e pregresse nel settore di attività di riferimento;
- c) certificazioni/attestati attinenti alla figura richiesta; certificazioni informatiche;
- d) conoscenza ed uso della piattaforma GPU.

L'entità del compenso è quella prevista dal progetto e/o dalle normative.

ART. 10 FIGURA AGGIUNTIVA (definizione)

In stretta collaborazione con i rispettivi esperti e tutors, *svolge funzioni di ulteriore supporto agli allievi, in ragione della sua specifica professionalità ed in rapporto ai fabbisogni emersi all'esito della individuazione degli alunni partecipanti, e con possibilità di rendere altresì attività di interlocuzione con le famiglie, finalizzata ad ottimizzare la prevenzione della dispersione scolastica e del fallimento formativo.*



ART. 11 Compiti

La figura aggiuntiva in particolare,

1. svolge il proprio compito in orario non coincidente con il gruppo classe su bisogni didattici specifici definiti dall'esperto per i singoli alunni. Ogni alunno avrà diritto ad una sola ora di lavoro personalizzato.
2. svolge funzioni di ulteriore supporto agli allievi, in ragione della loro specifica professionalità ed in rapporto ai fabbisogni emersi all'esito della individuazione degli alunni partecipanti, e con la possibilità di rendere altresì attività di interlocuzione con le famiglie, finalizzata ad ottimizzare la prevenzione della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

ART. 12 Indicazioni di criteri per il reperimento della figura

Ai fini della definizione dei criteri per il reclutamento della figura aggiuntiva si indicano i seguenti elementi:

la figura aggiuntiva sarà reclutata attraverso un bando adeguatamente pubblicizzato e pubblicato nel sito e all'Albo dell'Istituto.

La figura aggiuntiva viene nominata, sulla base delle sue competenze finalizzate al progetto, con incarico del dirigente scolastico, sulla base di criteri che tengano conto dei seguenti elementi:

- a) livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati (Laurea o altro titolo specifico o inerente la qualifica richiesta; iscrizione ad Albi Professionali o Federazioni, Dottorati di ricerca, master di I e II livello, corsi di perfezionamento post-laurea, abilitazioni all'insegnamento);
- b) esperienze già maturate e pregresse nel settore di attività di riferimento;
- c) certificazioni/attestati attinenti alla figura richiesta; certificazioni informatiche;
- d) conoscenza ed uso della piattaforma GPU.

Requisiti specifici richiesti:

- Competenze metodologiche-didattiche specifiche nell'ambito disciplinare del modulo;
- Competenze nella gestione di attività professionali pertinenti con la tematica del modulo;
- Competenze nella gestione di attività pertinenti con l'inclusione e l'accoglienza.

L'entità del compenso è quella prevista dal progetto e/o dalle normative.

INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI

ART. 13 - Requisiti professionali

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria"*.

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di *"esperti di provata competenza"* secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: *"Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di*



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo Zona Est "Aldo Moro"
Fabriano (AN) Via Aldo Moro - 60044 Fabriano (AN)
tel. +39 0732 779005 fax +39 0732 709353
C.F. 81002410421

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it
sito web: www.icaldomorofabriano.gov.it



Fabriano est - AN



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per la
Direzione Generale
scolastica, per l'istruzione e
per gli sport
Ufficio IV

contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel POF e nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore.

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.

I requisiti fissati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

ART. 14 Pubblicazione degli avvisi di selezione

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa, del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto ed eventualmente con ulteriori forme di pubblicità.
2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
 - a. l'oggetto della prestazione;
 - b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - c. il corrispettivo previsto per la prestazione.
3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

ART. 15 Criteri di scelta e procedure per i contratti

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POF e dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo Zona Est "Aldo Moro"
Fabriano (AN) Via Aldo Moro - 60044 Fabriano (AN)
tel. +39 0732 779005 fax +39 0732 709353
C.F. 81002410421

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it
sito web: www.icaldomorofabriano.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'I
Dipartimento p
Direzione Gene
scolastica, per l
l'Istruzione e p
Ufficio IV

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della prestazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- valutare, fra più opzioni, considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei seguenti criteri:

A – Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa

- inclusione tra le attività del PTOF e/o comunque consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae attestante:
 1. i titoli di studio e le specializzazioni;
 2. le esperienze lavorative nel settore;
 3. pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- valutazione del Dirigente Scolastico.

B - Incarichi relativi ai P.O.N.. I criteri di cui sopra sono così integrati:

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- certificazioni informatiche;
- dottorati di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;
- master;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- docenza universitaria o di scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dalla commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione
e del Merito
Dipartimento per il
Rapporto Scuola - Società
Direzione Generale
Scuola, per l'istruzione e per
l'Università
Ufficio IV

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale – Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica.

Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione

E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

ART. 16 Requisiti ed Individuazione degli esperti

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti due tabelle (**A** o **B**) di valutazione dei titoli.

Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.

La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n° 02 o 04 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.). La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 2. Nell'ipotesi di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle (**A** o **B**) di valutazione dei titoli e delle competenze di natura professionale:

Tabella A di valutazione (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente culturali)

	TITOLI	PUNTI
1	Laurea specifica	10
2	Laurea specifica oltre 100/110	12
3	Laurea specifica con lode	14
4	Diploma specifico II grado	5
5	Abilitazioni all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare	5 (per ogni abilitazione) max 10 p.
6	Certificazioni informatiche	3 (per ogni certificazione) max 6 p.
7	Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento	1 (per ogni pubbl. fino a un max di 5)
8	Specializzazioni, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento	2 (per ogni titolo) max 10 p.



Tabella B di valutazione (nei casi in cui siano richiesti competenze prevalentemente professionali)

	ESPERIENZE	PUNTI
1	Esperienza lavorativa specifica nel settore di pertinenza	5 (per ogni anno) max 15 p.
2	Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	4 (per ogni anno) max 8 p.
3	Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	3 (per ogni anno) max 12 p.
4	Esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post - universitari	2 (per ogni esperienza) max 6 p.
5	Esperienza nella gestione di progetti P.O.N.	3 (per ogni progetto) max 9 p.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- Richiedano un compenso inferiore.

N.B.: la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

ART.17 Doveri e responsabilità dell'esperto

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curriculare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART.18 Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo Zona Est "Aldo Moro"
Fabriano (AN) Via Aldo Moro - 60044 Fabriano (AN)
tel. +39 0732 779005 fax +39 0732 709353
C.F. 81002410421

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it
sito web: www.icaldomorofabriano.gov.it



Fabriano est - AN



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per la
Direzione Generale
scolastica, per la
l'istruzione e per
l'Università
Ufficio IV

- l'oggetto della prestazione;
 - il luogo della prestazione;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
 - le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale;
 - il foro legale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
 - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
 - documentare l'attività svolta;
 - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.
 - assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D.Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act .

ART.19 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.



2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

Art. 20 Determinazione del compenso

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di €. 17,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 25,82 orari

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
------------------	----------------



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'I
Dipartimento p
Direzione Gene
scolastica, per l
l'Istruzione e p
Ufficio IV

Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale).	Fino ad un massimo di € 85,22 orarie
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari di 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81 orarie
Codocenti o condirettori di corsi e progetti.	Fino ad un massimo di € 46,48 orarie
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,99 orarie
I massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF	

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

Art. 21 Verifica dell'esecuzione e valutazione della prestazione

Il Dirigente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico mediante controllo della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.



Art. 22 Cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse dei prestatori d'opera

Le situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi verranno di volta in volta determinate nei singoli avvisi.

Art. 23 Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

Art. 23 Manifestazioni particolari

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.24 Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art.25 Pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.

Art.26 Abrogazione norme

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia le corrispondenti norme regolamentari emanate dal consiglio d'istituto.

Art.27 Disposizioni finali



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo Zona Est "Aldo Moro"
Fabriano (AN) Via Aldo Moro - 60044 Fabriano (AN)
tel. +39 0732 779005 fax +39 0732 709353
C.F. 81002410421

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it
sito web: www.icaldomorofabriano.gov.it



Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.